Sellerio
Quotidiano
01-07-2026
Pagina 1+42
Foglio 1 / 3

IL GIORNALE DI VICENZA

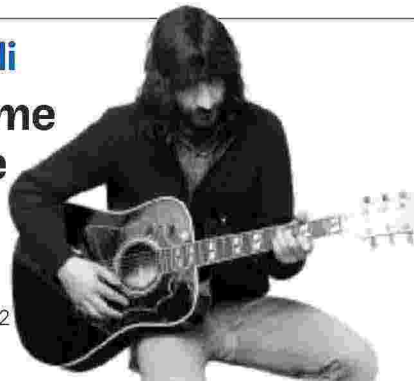
Tiratura: 15.392
Diffusione: 15.071

www.ecostampa.it

Il libro sui Mondiali

Filippi-Vendrame nella Nazionale immaginaria di Carotenuto

DARIO PREGNOLATO PAGINA 42



Il libro

Il Mondiale di calcio diventa letteratura Filippi, Vendrame e l'altra Nazionale

Nel romanzo di Carotenuto il pallone dialoga con Camus, Pasolini Conrad. Nel mito di Pablito, il Vicenza occupa un posto

DARIO PREGNOLATO.

Sapevate che lo scrittore Albert Camus da giovane era un promettente portiere e che il ruolo di portiere influenzò la sua scrittura? Perché «solo chi ha difeso una porta può capire l'ingiustizia, perché arriva all'improvviso e quasi mai dalla parte attesa». Con questa spiegazione Roberto Filippi, due volte miglior giocatore della Serie A a fine anni Settanta, a Vicenza con Paolo Rossi e a Napoli, si conquista la convocazione da parte di Giovanni Galeone, il marinaio letterato, che ci ricorda che «non si gioca a calcio senza conoscere Camus».

Galeone, scomparso lo scorso 2 novembre come Pier Paolo Pasolini e nel Friuli dove il poeta era nato, è stato un eretico del suo mestiere di allenare in cui lasciava trasparire bellezza e ironia. Tanto è vero che quando in conferenza stampa gli chiesero della sua passione per Prévert, rispose: «Leggenda sbagliata: Prévert è noioso, il mio calcio allegro».

Leggeva Sartre, Brecht e amava ricordare cosa diceva Conrad, che «l'ombra che portiamo dentro è sempre più lunga di quella che facciamo al Sole». Potrebbe trovarsi nella città immaginaria di Mahagonny Galeone, «al centro del campo che nessuno ha mai disegnato su una mappa». Un campo bianco, senza linee, senza porte, come quello sognato da George Best. Non un vero campo né un paese, un'ambientazione che è più un promemoria «per chi si crede nomade e invece ha bisogno di un posto dove andare». Uomini soli, condannati ad essere liberi.

Calciatori anarchici e ribelli, accomunati da un linguaggio calcistico. Poeti e prosatori, per dirla con Pasolini che giocava ala destra, come i leggendari Gigi Meroni e George Best, un ruolo metafisico che significa «mettersi di lato, lavorare di fantasia, cercare il senso per porgerlo ad altri». In questa categoria rientra a pieno titolo anche l'esistenzialista biancorosso Ezio Vendrame, che a Gianni Mura, che gli chiese un'intervista, propose di incontrarsi alla tomba di Pasolini. Galeone preferirà il suo crepuscolarismo ai fuochi d'artificio di Meroni. Figurano così ben due ex biancorossi, Filippi e Vendrame con Di Stéfano a centrocampo, nella Nazionale più improbabile quanto formidabile della storia de "I Mondiali immaginari" (Sellerio, 400 pagine), quella degli "Esclusi", tra i quali figurano giocatori del calibro di Valentino Mazzola, Cantona e George Weah. Se ve lo state chiedendo, "esclusi" perché non giocarono mai i mondiali.

L'autore competente in materia, Angelo Carotenuto ha così il merito di risarcirli delle loro sciagure, convocandoli per un torneo fuori dal tempo e rendendo così possibile anche una sublime staffetta a forti tinte biancorosse, Vendrame-Best. Estrosi, fantasiosi, eccentrici, come la narrazione incalzante di Carotenuto, una sorta di "treno dei servizi" tutto da gustare, che ci proietta in una dimensione onirica, a partire dalla sfida che pone subito una riflessione sul significato di essere maestri, tra Paul Gascoigne e sua

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
098157-IT0LWJ

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Sellerio

IL GIORNALE DI VICENZA

www.ecostampa.it

maestà, Pelè che si affrontano in Inghilterra 1990 e Brasile 1970, tra gli inventori del football e gli interpreti più sopraffini del futebol. Ma dove si misura la distanza tra il calcio e l'estetica?

Carotenuto, nel suo torneo di calcio pensato e narrato con dovizia di tabellini, formazioni e filosofie di gioco, pone a confronto anche Pep Guardiola, allenatore del dream team dei "Digitali" e Enzo Bearzot, reduce dai Mondiali di Spagna '82, che per un paese lacerato dagli anni di Piombo, rappresentarono un momento irripetibile di unità e redenzione. Soprattutto per Paolo Rossi, temutissimo anche da Guardiola, che si affiderà a Koulibaly per tenerlo d'occhio: «Guardalo, Kalidou. È leggero come una piuma, indifferente alla sua bravura. Si nasconderà per tutta la partita, irromperà come un incubo nel buio della tua distrazione, sbucherà dal vostro ammasso di corpi statuari». Si presume Pep abbia letto Mario Sconcerti che descrisse magistralmente Pablito: «In area si alzava della polvere, intuivi un gruppo di corpi, se la palla andava in porta era stato Paolo Rossi». Il rigore della cronaca calcistica e la letteratura si fondono dando vita a confronti tra squadre e creature mitologiche. A proposito, Cruyff o Baggio? Carotenuto li fa incontrare nella partita senza numeri dieci, tra l'Italia 1994 e l'Olanda del calcio totale 1974. Immancabili i riferimenti storici, che traspaiono già dal confronto tra Argentina 1978 e Italia '34/'38, nazionali in tempi di regime esempi precursori di quello che oggi viene definito sportwashing, dove l'autore contrappone il Balilla Meazza, che «non era fascista per ideologia, ma perché non sapeva si potessero avere altre idee», a Kempes, che riprendendo Gramsci, dirà che «il calcio è il regno della lealtà umana esercitata all'aria aperta».



Roberto Filippi ed Ezio Vendrame Il primo centrocampista, il secondo un fantasista: entrano nella Nazionale immaginaria ARCHIVIO

Con la competizione sotto i riflettori in questi giorni lo scrittore racconta il torneo degli esclusi ed entrano in nazionale anche Best, Cantona e Weah

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

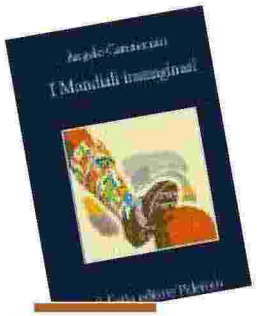
098157-IT0LWJ

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

IL GIORNALE DI VICENZA

www.ecostampa.it

Sellerio



Sellerio Editore
Un viaggio tra filosofia
e miti del pallone

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098157-IT0LWJ

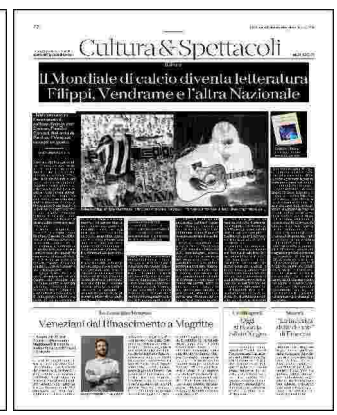


IL GIORNALE DI VICENZA

Tav, il Comune si oppone a Rfi «Cavalcaferrovia no, sì al tunnel»

Incendi al bar, 5 arresti rapidi dolosi dalla Calabria «Mandanti i gestori»

POLIZIA



Cultura&Spettacoli

Il Mondiale di calcio diventa letteratura Filippi, Vendrame e l'altra Nazionale

Veneziani dell'Ilmaschemtra a Magritte

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE